

**Direzione:** INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL LAZIO - SOGGETTO  
ATTUATORE DELEGATO (D.P.R.L. T00109 DEL 13/05/2016)

**Area:**

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. H00034 del 16/02/2021

Proposta n. 3096 del 15/02/2021

**Oggetto:**

12IR018/G9 Completamento messa in sicurezza abitato di Villa S Giovanni in Tuscia da rischio frane e caduta massi. CUP F45J19000350001 Erogazione a favore del Comune di Villa San Giovanni un Tuscia (VT) dell'anticipo del 10% dell'importo finanziato.

**Oggetto:** 12IR018/G9 Completamento messa in sicurezza abitato di Villa S Giovanni in Tuscia da rischio frane e caduta massi. CUP F45J19000350001 Erogazione a favore del Comune di Villa San Giovanni un Tuscia (VT) dell'anticipo del 10% dell'importo finanziato.

### **IL SOGGETTO ATTUATORE**

(Decreto T00109 del 13/05/2016 – Pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016)

**VISTA** la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

**VISTO** lo Statuto;

**VISTA** la L.R. n. 6 del 18/02/2002, inerente alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

**VISTO** il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni;

**VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante "Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

**VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ss.mm.ii.;

**VISTA** la Delibera del 6 novembre 2009 con la quale il CIPE ha assegnato per interventi di risanamento ambientale, risorse destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

**VISTA** la Legge 23 dicembre 2009, n. 191 recante "disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)" e, in particolare l'art 2 comma 240 il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la suddetta delibera CIPE pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

**VISTO** il Decreto Legge 23 dicembre 2009 n. 195 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2010 n. 26, recante "disposizioni urgenti per l'accettazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l'avvio della fase post-emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo e da altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Protezione Civile";

**VISTO** il Decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 116, di subentro dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni di Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

**VISTO** il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, concernente «Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive»;

**CONSIDERATO** che l'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, prevede che per l'espletamento delle citate attività il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Commissario Straordinario delegato, T00109 del 13/05/2016, pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016 con il quale è stato nominato Soggetto attuatore l'Ing. Wanda D'Ercole;

**CONSIDERATO** che è stata autorizzata l'apertura della Contabilità Speciale n. 5584 intestata al Commissario Straordinario;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 febbraio 2019, con il quale è stato adottato il Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, il quale all'art. 2, comma 1, prevede tra l'altro che ai fini di un tempestivo avvio ed elevazione di livello di operatività, le competenti Amministrazioni predispongono e sottopongono alla Presidenza del Consiglio dei ministri – Cabina di regia strategia Italia e al CIPE, un «Piano stralcio 2019 di interventi di difesa del suolo»;

**VISTA** la Delibera CIPE n. 35 del 24 luglio 2019 con la quale viene approvato il Piano stralcio 2019 relativo agli interventi immediatamente cantierabili individuati dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

**CONSIDERATO** che nell'Allegato 2 del Piano Stralcio 2019 è compreso l'intervento individuato con il codice ReNDIS 12IR018/G9 denominato "Completamento messa in sicurezza abitato di Villa S Giovanni in Tuscia da rischio frane e caduta massi" nel Comune di Villa San Giovanni in Tuscia (VT) per un importo complessivo di € 450.723,25;

**CONSIDERATO** che, con nota prot. n. 982082 del 03/12/2019, è stato richiesto al Comune di Villa San Giovanni in Tuscia (VT) di comunicare la propria disponibilità all'attuazione dell'intervento mediante l'invio di uno specifico atto d'impegno sottoscritto dal Legale Rappresentante;

**VISTO** l'atto di impegno inviato dal Comune di Villa San Giovanni in Tuscia (VT) con nota prot. n. 6197 del 05/12/2019 acquisita al protocollo regionale con il n. 990916 del 05/12/2019;

**CONSIDERATO** che, tra le modalità di trasferimento delle risorse di cui al Piano stralcio 2019, è prevista un'anticipazione del 10% dell'importo totale del finanziamento all'atto della verifica, da parte del Soggetto attuatore, del progetto esecutivo approvato dal Comune;

**CONSIDERATO** che la verifica del progetto esecutivo ha avuto un esito positivo;

**RITENUTO** pertanto necessario procedere all'erogazione dell'importo di € 45.072,32 (quarantacinquemilasettantadue/32) a favore del Comune di Villa San Giovanni in Tuscia (VT), pari al 10% dell'importo finanziato con il Piano stralcio 2019;

#### **DETERMINA**

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

- di prendere atto dell'impegno formale da parte del Comune di Villa San Giovanni in Tuscia (VT) alla realizzazione del progetto indicato in tabella:

<b>Codice</b>	<b>Comune</b>	<b>Titolo</b>	<b>Importo totale</b>
12IR018/G9	Villa San Giovanni in Tuscia (VT)	Completamento messa in sicurezza abitato di Villa S. Giovanni in Tuscia da rischio frane e caduta massi	€ 450.723,25

- di autorizzare la liquidazione dell'importo complessivo di € 45.072,32 (quarantacinquemilasettantadue/32), a favore del Comune di Villa San Giovanni in Tuscia (VT) pari al 10% dell'importo finanziato con Piano stralcio 2019 relativo agli interventi immediatamente cantierabili individuati dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

- di accreditare l'importo complessivo di € 45.072,32 (quarantacinquemilasettantadue/32), a favore del Comune di San Giovanni in Tuscia (VT) sul Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia n. 0304141.

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 5584, aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Il Soggetto Attuatore  
Ing. Wanda D'Ercole